

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4247 del 10/09/2020
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI - LR 21/04 MOD DA LR 9/2015 - LATERLITE SPA - STABILIMENTO DI RUBBIANO IN COMUNE DI SOLIGNANO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (MODIFICA LIMITE MERCURIO EMISSIONE E32)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4345 del 09/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile d'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PREMESSO CHE:

- la società Laterlite SpA per l’installazione sita in comune di Solignano (PR), loc. Rubbiano, è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determina Dirigenziale della Provincia di Parma n.1588 del 10/07/2013 (atto procedimento unico SUAP n. 41 del 24/07/2013) all’esercizio delle seguenti categorie di attività IPPC di cui all’allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e smi, Parte II:
 - 3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno;
 - 5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico; c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2 j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;
 - 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno;
 - 5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;
- l’atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:

Numero provvedimento	Data	Autorità competente
5058	05/11/2019	ARPAE S.A.C. di Parma
4365	23/09/2019	ARPAE S.A.C. di Parma
2195	08/05/2019	ARPAE S.A.C. di Parma
6509	12/12/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
2635	28/05/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
4388	18/08/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
1135	07/03/2017	ARPAE S.A.C. di Parma

796	20/02/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
5064	16/12/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
8607	01/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
5827	20/04/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
4392	29/03/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2750	22/12/2015	Provincia di Parma
654	25/03/2015	Provincia di Parma
68901	21/10/2014	Provincia di Parma
1573	31/07/2014	Provincia di Parma
44050	16/06/2014	Provincia di Parma
3102	31/12/2013	Provincia di Parma
1971	04/09/2013	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata tramite portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna da Laterlite Spa in data 13/05/2020, acquisita agli atti di Arpae con prot. PG/2020/70490 del 14/05/2020 relativamente alla modifica del limite del parametro Mercurio (Hg) sull'emissione identificata come E32 – Forno Rio, portandolo da 0,03 mg/Nmc (in caso di alimentazione a oli esausti) a 0,05 mg/Nmc, lasciando tuttavia invariato il flusso emissivo massimo annuo attualmente autorizzato pari a 17,1 kg/anno;

CONSIDERATO che, per opportunità ed efficienza amministrativa, si è ritenuto di istruire l'istanza nel contesto della Conferenza dei Servizi precedentemente convocata in merito alla valutazione di altre modifiche non sostanziali presentate da Laterlite SpA;

VISTI

- l'esito della Videoconferenza dei Servizi che si è riunita nei giorni 4 giugno, 25 Giugno e 23 Luglio uu.ss. i cui verbali sono depositati agli atti presso gli uffici di Arpae SAC;
- in particolare, le richieste elaborate dalla Conferenza durante la prima e la seconda seduta (approfondimento sul rispetto del limite indicato dai BAT AEL per la sola parte afferente l'alimentazione dei rifiuti (0,02 mg/Nmc) e valutazioni circa l'efficienza del sistema di abbattimento del mercurio alle emissioni tramite un monitoraggio puntuale) e che hanno sospeso i tempi istruttori;
- la documentazione integrativa prodotta nel merito da Laterlite Spa acquisita con prot.n. PG/2020/87277 del 17/06/2020 e prot.n.PG/2020/101631 del 15/07/2020;

RILEVATO CHE la Conferenza ha approvato la modifica del limite del Hg sull'emissione E32 a 0,05 mg/Nmc su base oraria e a parità di flusso emissivo massimo attualmente autorizzato, prescrivendo altresì:

- il rispetto al camino E32 del limite BAT AEL previsto per impianti di incenerimento rifiuti e pari a 0,02 mg/Nmc, con riferimento al solo contributo derivante dalla quota di combustibile da recupero (oli ed emulsioni oleose esauste)
- che entro il termine ultimo di sei mesi a far data dell'emissione del presente provvedimento debba essere attivato il relativo monitoraggio in continuo e predisposto l'aggiornamento dello SME;

- che ai fini di un migliore abbattimento del mercurio al camino E32, preso comunque atto che già Laterlite adotta alcune delle migliori tecnologie contemplate dalle BAT, vista la proposta della Ditta di svolgere nel merito nell'arco di 12 mesi una sperimentazione per l'utilizzo di calce additiva con carbone attivo, la stessa dovrà informare preliminarmente gli Enti dell'attivazione della sperimentazione e, al termine della prova, dovrà fornire una adeguata relazione tecnica sui risultati ottenuti;
- ulteriori specifiche condizioni dettagliate nella relazione tecnica allegata;

ACQUISITA altresì la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2020/1161533 del 11/08/2020, che comprende l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

RILEVATO altresì che Laterlite Spa ha correttamente versato in anticipo le spese istruttorie previste per le modifiche non sostanziali ex DM 24 Aprile 2008 e successive DGR applicative (€ 500,00);

CONSIDERATA

- la valutazione ambientale preliminare presentata ai sensi della L.4/2018 art.6 e nel rispetto della DGR n.855 del 11/06/2018 da Laterlite Spa che ha escluso la modifica in oggetto dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della parte II del D.Lgs.152/06 e smi;
- la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1) di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Det. n. 1588 del 10/07/2013 (provvedimento unico del SUAP del Comune di Solignano n. 41 del 24/07/2013) e s.m.i. in capo alla società Laterlite SpA per l'installazione sita in Loc. Rubbiano in Comune di Solignano, secondo quanto riportato nel parere emesso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2020/1161533 del 11/08/2020 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, limitatamente a quanto lì riportato;

2) DI RIBADIRE CHE venga lasciata invariata ogni altra parte della Det.n. 1588 del 10/07/2013 e s.m.i;

3) DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- entro il termine ultimo di sei mesi a far data dell'emissione del presente provvedimento debba essere attivato il relativo monitoraggio in continuo e predisposto l'aggiornamento dello SME;

- ai fini di un migliore abbattimento del mercurio al camino E32, preso comunque atto che già Laterlite adotta alcune delle migliori tecnologie contemplate dalle BAT, vista la proposta della Ditta di svolgere nel merito nell'arco di 12 mesi una sperimentazione per l'utilizzo di calce additiva con carbone attivo, la stessa dovrà

informare preliminarmente gli Enti dell'attivazione della sperimentazione e, al termine della prova, dovrà fornire una adeguata relazione tecnica sui risultati ottenuti;

4) DI INVIARE copia della presente Determinazione alla società Laterlite SpA, al Comune di Solignano, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma e ad AUSL S.I.P. e S.P.S.A.L. - Distretto Valli Taro e Ceno;

5) DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6) DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo procedimento, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Inviata tramite PEC

ARPAE – SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Parma

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 - Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale Provvedimento Unico n. 41/2012 del 24.07.2013 e s.m.i. Relazione tecnica.

Installazione: Laterlite S.p.A. via Vittorio Veneto n°30, località Rubbiano, Solignano (Parma).

In data 22/04/2020 il Gestore dell'installazione di cui all'oggetto ha presentato sul portale IPPC della Regione Emilia Romagna, acquisita con Prot. PG/2020/59102, una richiesta di modifica non sostanziale relativamente al limite del mercurio sull'emissione E32 Forno RIO.

Vista:

- la documentazione di cui al Prot. PG/2020/59102 ;
- le risultanze delle Conferenze dei Servizi del 04/06/2020, 25/06/2020 e 23/07/2020;
- le integrazioni presentate a seguito delle conferenze dei servizi di cui ai Prot. PG/2020/87277 del 17/06/2020 e PG/2020/101631 del 15/07/2020;

considerato che la modifica proposta dal Gestore si configura come modifica non sostanziale, di seguito si riporta la relazione tecnica di competenza.

Con la modifica non sostanziale di cui trattasi il Gestore ha richiesto la variazione del limite del mercurio, al camino Forno Rio generante l'emissione E32, per passare dall'attuale limite orario di 0,03 mg/Nm³ ad un limite orario di 0,05 mg/Nm³ a parità di flusso emissivo annuo autorizzato pari a 17,1 Kg/anno di mercurio.

A supporto della richiesta avanzata il Gestore asserisce che:

1. l'attività principale svolta nell'installazione è la produzione di argilla espansa per la quale sarebbe previsto, in caso di utilizzo di solo metano quale combustibile, un limite di emissione pari a 0,2 mg/Nm³ di Hg riferito ad un flusso gassoso secco normalizzato a 273°K e 101,3 KPa al 14% di ossigeno;
2. come attività secondaria viene svolto il coincenerimento di rifiuti pericolosi quali oli ed emulsioni oleose per il quale la normativa vigente al rilascio dell'AIA (2013) prevedeva un limite orario pari a 0,05 mg/Nm³ riferito ad un flusso gassoso secco normalizzato a 273°K e 101,3 KPa all'11% di ossigeno;
3. vi sono esigenze di processo in quanto le manovre effettuabili per contenere la concentrazione al camino vanno sia a scapito della produzione che delle emissioni in generale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

A supporto della richiesta il Gestore ha predisposto un bilancio di massa del mercurio presente in tutti i componenti del ciclo produttivo quali olio combustibile denso (OCD) utilizzato nell'impasto, argilla espansa, emulsione in fiamma, olio in fiamma ed acqua in parete.

In tale bilancio emissivo, eseguito su sette prove sperimentali, non è stato considerato l'apporto dei sottoprodotti in quanto il Gestore ha ritenuto che non fossero da considerare on apportando nuovi contributi di mercurio.

Dall'analisi di tali bilanci di massa risulta che il contenuto di mercurio in atmosfera è da imputare prevalentemente al mercurio contenuto nella materia prima consistente in argilla, anche se le argille utilizzate nelle sperimentazioni non erano tra quelle con più alta concentrazione di mercurio, ed in maniera ridotta all'apporto di mercurio derivante dal coincenerimento dei rifiuti.

Al fine di dimostrare il rispetto dei BAT-AEL previsti dalle BAT Conclusion dell'incenerimento si è poi concentrata l'attenzione al contributo di mercurio derivante dai rifiuti in ingresso e quindi in coincenerimento. Da tale approfondimento è emerso che il contenuto di mercurio presente nei rifiuti risulta variabile e da tenere sotto controllo. Al termine di tutti gli approfondimenti eseguiti il Gestore ha proposto, per dimostrare il rispetto di BAT Ael, misure discontinue della concentrazione di mercurio nel rifiuto in alimentazione al forno da rapportare poi con la portata di rifiuti alimentati al forno e la portata di emissione riferita all'11% di ossigeno .

Come risulta anche dai verbali delle Conferenze dei Servizi, In considerazione del fatto che :

- l'attività principale svolta dall'azienda consiste nella produzione di argilla espansa;
- come altra attività viene svolto il coincenerimento di rifiuti pericolosi per il quale sono state pubblicate le BAT Conclusion;
- il contributo principale di mercurio in emissione è legato alla concentrazione dello stesso nella materia prima, ossia nell'argilla;
- il limite richiesto corrisponde al valore limite previsto dalle vecchie BAT relative al coincenerimento di rifiuti e non all'attività di produzione argilla;
- il Gestore installerà un sistema di monitoraggio in continuo del mercurio all'emissione E32

si ritiene che la modifica richiesta dal Gestore possa essere autorizzata a condizione che:

1. venga dimostrato il rispetto del limite previsto da Bat Conclusion pari a 0,02 mg/Nm³ di Hg riferito ad un flusso gassoso secco normalizzato a 273°K e 101,3 KPa all'11% di ossigeno derivante dal coincenerimento di rifiuti pericolosi così come dettagliato nella procedura interna. I dati in continuo desunti da calcolo dovranno essere inviati contestualmente ai dati del sistema di monitoraggio in continuo ad Arpae con le usuali modalità;
2. sia implementato il sistema di monitoraggio in continuo prevedendo anche la misura del parametro mercurio. Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni per il

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

mercurio dovrà essere conforme alla UNI EN 14181. Prima dell'installazione dovrà essere fornita la scheda tecnica ad Arpae al fine di verificare la conformità con le norme specifiche. Tale nuovo sistema di monitoraggio in continuo, come per la strumentazione esistente, dovrà essere sottoposto con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, calibrazione e taratura secondo quanto indicato nel D.Lgs152/2006 - Allegato VI e dalla norma UNI EN 14181. Inoltre dovrà essere aggiornato il manuale Manuale di Gestione delle emissioni in atmosfera (quaderno SME)

3. vengano registrati in continuo ed inviati ad Arpae con le usuali modalità di invio dati la concentrazione del mercurio nel combustibile di recupero in fiamma (mg/kg) dalla linea miscela oleosa 1, concentrazione del mercurio nel combustibile di recupero in fiamma (mg/kg) dalla linea miscela oleosa 2 e concentrazione del mercurio nel combustibile di recupero in parete (mg/kg);
4. sia eseguita con cadenza almeno bi-giornaliera la misura della concentrazione di mercurio nel combustibile di recupero in fiamma (mg/kg) dalla linea miscela oleosa 2 e concentrazione del mercurio nel combustibile di recupero in parete (mg/kg). Nel caso di festività si può fare riferimento all'ultima lettura eseguita avendo cura di valutare bene il mercurio nei rifiuti in ingresso al fine di avere comunque un riscontro oggettivo; nel caso invece di temporanea indisponibilità del sistema di lettura presente in laboratorio potrà essere eseguita la determinazione con laboratorio esterno avendo cura di ricevere il dato in un tempo congruo alla verifica. In questo ultimo caso dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae e si dovrà prevedere il ripristino funzionale nel minor tempo tecnicamente possibile.

Fermo restando ogni altra parte dell'Autorizzazione Integrata Ambientale si ritiene che debbano essere modificate le seguenti parti.

Capitolo 4.6 Emissioni in atmosfera

Omissis...

COTTURA funzionamento con combustibile di recupero

Emissione N. 32 Camino forno "Rio"

Gli effluenti provenienti dal forno, pretrattati tramite iniezione di reagenti basici, depolverizzati con impianto di abbattimento costituito da filtro elettrostatico e da filtro a

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tessuto, devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, *ad un impianto di quenching acido e successiva torre di lavaggio con soluzione basica*, in seguito devono essere convogliati ad un impianto di post-combustione delle Sostanze Organiche Volatili di tipo rigenerativo, in modo tale che, dopo l'ultima immissione di aria di combustione, siano rispettati i seguenti parametri operativi:

Tenore di O ₂ libero nei fumi umidi	≥ 6	%
Tempo di permanenza fumi	≥ 2	secondi
Temperatura camera di post-combustione	≥ 850	°C

Caratteristiche emissione:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	40	m
Sezione di uscita del condotto di scarico	4.52	m ²

Parametro	unità di misura	periodo di riferimento	limite
Portata massima totale tal quale (b)	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)		160.000
Monossido di carbonio (come CO)	mg/Nm ³	valore medio giornaliero	30
		valore medio semiorario	100

Polveri totali	valore medio giornaliero	10
	valore medio semiorario	30
Sostanze Organiche sotto forma di gas e vapori (come Carbonio Organico Totale)	valore medio giornaliero	10
	valore medio semiorario	20
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore (come HCl)	valore medio giornaliero	8
	valore medio semiorario	50
Composti inorganici del fluoro sotto forma di gas e vapori (come HF)	valore medio giornaliero	1
	valore medio semiorario	2
Ossidi di zolfo (come SO ₂) valore medio giornaliero	valore medio giornaliero	40
	valore medio semiorario	150
Ossidi di azoto (come NO ₂)	valore medio giornaliero	200 ⁽⁰⁾

		valore medio semiorario	350
Cadmio e suoi composti (come Cd)* Tallio e suoi composti (come Tl)*		valore medio della somma delle concentrazioni dei due inquinanti rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora	0.05
Mercurio e suoi composti (come Hg)*		valore medio campionamento di 1 ora	0.05
		valore medio calcolato di 1 ora relativo al coincenerimento di rifiuti	0.02
Antimonio e suoi composti (come Sb)* Arsenico e suoi composti (come As)* Piombo e suoi composti (come Pb)* Cromo e suoi composti (come Cr)* Cobalto e suoi composti (come Co)* Rame e suoi composti (come Cu)*		valore medio della somma delle concentrazioni dei dieci inquinanti rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora	0.5

<p>Manganese e suoi composti (come Mn)*</p> <p>Nichel e suoi composti (come Ni)*</p> <p>Vanadio e suoi composti (come V)*</p> <p>Stagno e suoi composti (come Sn)*</p>			
<p>Policlorodibenzodiossine e Policlorodibenzofurani (PCDD + PCDF)^(*) (1)</p>	ng/Nm ³	valore medio campionamento di 8 ore	0.1
<p>Idrocarburi Policiclici Aromatici (I.P.A.) (*) come somma di:</p> <p>Benz(a)antracene</p> <p>Dibenz(a,h)antracene</p> <p>Benzo(b)fluorantene</p> <p>Benzo(j)fluorantene</p> <p>Benzo(k)fluorantene</p> <p>Benzo(a)pirene</p> <p>Dibenzo(a,e)pirene</p>	mg/Nm ³	valore medio campionamento di 8 ore	0.01

Dibenzo(a,h)pirene Dibenzo(a,i)pirene Dibenzo(a,l)pirene Indeno(1,2,3-cd)pirene			
<i>PCB-DL</i> ⁽²⁾	<i>ng/Nm³</i>	<i>valore medio campionamento minimo di 6 ore e massimo di 8 ore</i>	<i>0.1</i>
<p>Tutti i valori degli inquinanti sopra riportati sono normalizzati alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - temperatura 273 K - pressione 101.3 kPa - gas secco - tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari all'11% <p>e non debbono essere superati durante il periodo di effettivo funzionamento dell'impianto, comprese le fasi di avvio e spegnimento, con esclusione di arresti non programmati per i quali resta l'obbligo di darne informazione immediata all'autorità competente di controllo come indicato al capitolo D.2.11 della presente autorizzazione.</p>			
<p>(*) Devono essere considerate le quantità di inquinante presenti nell'effluente gassoso sotto forma di polvere, gas e vapore.</p> <p>(0) Fermo restando un valore massimo medio giornaliero di ossidi di azoto pari a 200 mg/Nm³, è prescritta una percentuale massima di superamento del valore di 180 mg/Nm³ per non più del 10% dei giorni effettivi di funzionamento dell'impianto.</p>			

(1) Per la determinazione del valore medio, espresso come somma di PCDD+PCDF, si deve effettuare la somma dei valori delle concentrazioni di massa delle seguenti diossine e dibenzofurani misurate nell'effluente gassoso, ciascuno previamente moltiplicato per il corrispondente fattore di tossicità equivalente (FTE) di:

2,3,7,8 Tetraclorodibenzodiossina (TCDD)	FTE =	1
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD)	FTE =	0.5
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD)	FTE =	0.01
Octaclorodibenzodiossina (OCDD)	FTE =	0.001
2,3,7,8 Tetraclorodibenzofurano (TCDF)	FTE =	0.1
2,3,4,7,8 Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	FTE =	0.5
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	FTE =	0.05
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
2,3,4,6,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	FTE =	0.01
1,2,3,4,7,8,9 Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	FTE =	0.01
Octaclorodibenzofurano (OCDF)	FTE =	0.001

2) Il valore limite di emissione si riferisce alla concentrazione totale di PCB-DI, calcolata come concentrazione "tossica equivalente". Per la determinazione della concentrazione "tossica equivalente", le concentrazioni di massa dei seguenti PCB misurati nell'effluente gassoso devono essere moltiplicate per i fattori di equivalenza tossica (FTE) di seguito riportati, prima di eseguire la somma.

3,3',4,4'- TetraCB	PCB77	WHO-FTE	=	0,0001
3,4,4',5- TetraCB	PCB81	WHO-FTE	=	0,0003
2,3,3',4,4'-PentaCB	PCB 105	WHO-FTE	=	0,00003
2,3,4,4',5- PentaCB	PCB 114	WHO-FTE	=	0,00003
2,3',4,4',5-PentaCB	PCB 118	WHO-FTE	=	0,00003
2',3,4,4',5- PentaCB	PCB 123	WHO-FTE	=	0,00003
3,3',4,4',5- PentaCB	PCB 126	WHO-FTE	=	0,1
2,3,3',4,4',5-HexaCB	PCB 156	WHO-FTE	=	0,00003
2,3,3',4,4',5'-HexaCB	PCB 157	WHO-FTE	=	0,00003
2,3',4,4',5,5'-HexaCB	PCB 167	WHO-FTE	=	0,00003
3,3',4,4',5,5'-HexaCB	PCB 169	WHO-FTE	=	0,03
2,3,3',4,4',5,5'-HeptaCB	PCB 189	WHO-FTE	=	0,00003

(b) Al fine del calcolo del flusso di massa, vista l'esperienza operativa con impianto funzionante con combustibile di recupero, è stata considerata quale composizione del fluido emesso tal quale la seguente:

$$O_2 = 11.2 \% \quad CO_2 = 3.4 \% \quad CO = 0.00\% \quad H_2O = 25\%$$

Le emissioni derivanti dallo scarico delle emulsioni e degli oli esausti devono essere convogliate al post-combustore; è fatto divieto il ritiro ed il conseguente scarico di emulsioni ed oli esausti a post-combustore spento. I carboni attivi (emissione E89) devono essere mantenuti ed utilizzati solo per scarichi di emulsioni ed oli esausti in condizioni di emergenza per i quali dovrà essere data preventiva comunicazione all'Organo di Controllo e all'Autorità Competente.

D.3.2.4 Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

Parametro	Misura	Frequenza		Registrazione	Report
		Gestore	Arpae		
Portata dell'emissione	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie) per E32 durante utilizzo di combustibili di recupero.	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Quadrimestrale per E32.	Annuale (E32)	Cartacea su rapporti di prova	-
		Annuale per E01 – E07 – E14 - E21	*		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

		-E28 - E38 - E44 - E45 - E47 - E50 - E91 - E93 -E92.			
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo	Su E32, durante utilizzo di combustibili di recupero, misure in continuo (medie semiorarie) di: CO Mat. particolare e S.O.V. HCl NO _x SO _x Hg	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Quadrimestrale su E32 tutti i parametri autorizzati.	Annuale (E32)	Cartacea su rapporti di prova	-

		Annuale per E01 – E07 – E14 - E21 –E28 – E38 - E44 – E45 – E47 – E50 - E91 – E93 –E92.	-		
Flussi emissivi di: CO CO ₂ COVNM NO _x SO _x PCDD+PC DF IPA Cloro e comp. inorg. Fluoro e comp. inorg. Metalli pesanti Mat.partic ellare Mercurio	calcolo	Annuale	Annuale	Elettronica	Annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

Al fine della verifica della progressiva diminuzione della polverosità diffusa, dovrà essere effettuato il suo monitoraggio secondo le modalità ed i tempi proposti dal Gestore, come riportato al capitolo C.2.2. I risultati dei monitoraggi e della verifica dovranno essere inseriti nella relazione da presentare annualmente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello considerato (cap. D.2.5).

D 3.2.9 Monitoraggio e controllo parametri di processo

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONI	REPORT
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)
Temperatura camera post-combustione.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie) durante utilizzo di combustibili di recupero.	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Temperatura processo fusione argilla.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Temperatura emissione E32.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Portata metano	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Portata combustibile liquido al bruciatore coassiale dalla linea miscela oleosa 1	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Portata combustibile liquido al bruciatore coassiale dalla linea miscela oleosa 2	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)

Portata combustibile liquido alla lancia diagonale (parete).	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
concentrazione mercurio combustibile liquido al bruciatore coassiale dalla linea miscela oleosa 1	autocontrollo almeno bigiornaliero (*)	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
concentrazione mercurio combustibile liquido al bruciatore coassiale dalla linea miscela oleosa 2	autocontrollo almeno bigiornaliero (*)	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
concentrazione mercurio combustibile liquido alla lancia diagonale (parete)	autocontrollo almeno bigiornaliero (*)	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
concentrazione mercurio rifiuti in ingresso	autocontrollo	al momento del ricevimento	-	su rapporto di prova	annuale
Portata calce	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)

Portata dolomite	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
pH soluzione torre di lavaggio.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie) durante utilizzo di combustibili di recupero.	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
ΔP Filtro a tessuto uscita forno	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie).	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
% funzionamento elettrofiltro 1.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
% funzionamento elettrofiltro 2.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Segnale by-pass	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Ossigeno emissione E32.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Anidride carbonica emissione E32.	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)

Direzione vento	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)
Velocità vento	Autocontrollo	Continuo (medie semiorarie)	-	Elettronica	Giornaliera (medie semiorarie e medie giornaliere)

(*) Nel caso di festività si può fare riferimento all'ultima lettura eseguita avendo cura di valutare bene il mercurio nei rifiuti in ingresso al fine di avere comunque un riscontro oggettivo; nel caso invece di temporanea indisponibilità del sistema di lettura presente in laboratorio potrà essere eseguita la determinazione con laboratorio esterno avendo cura di ricevere il dato in un tempo congruo alla verifica. In questo ultimo caso dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae e si dovrà prevedere il ripristino funzionale nel minor tempo tecnicamente possibile

Tutti i parametri sopra riportati, ad eccezione di ossigeno emissione n. 32, temperatura emissione n. 32, anidride carbonica emissione n. 32, sono accessibili al solo utilizzo interno di ARPAE ed in forma riservata.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Marconi Cristina

La Responsabile del Servizio
 Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc . 13129/20

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.